

INTERROGAZIONE

(Risposta orale)

Iniziative urgenti per scongiurare la soppressione della Stazione ferroviaria di Valledolmo (PA)

Al Presidente della Regione

All’Assessore Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Premesso che:

* RFI (Rete Ferroviaria Italiana), grazie ai fondi del Pnrr, ha definito il progetto per l’ammodernamento di 178 Km della tratta Palermo – Catania che permetterà di ridurre di un terzo i tempi di percorrenza attuali, collegando con servizi ferroviari diretti le città in due ore, con importanti ricadute sullo sviluppo economico, sociale e sostenibile della Sicilia;
* nell’ambito della realizzazione di questa importante progetto ferroviario, l’intervento che interessa il cosiddetto “Lotto 3: tratta Lercara Diramazione Caltanissetta – Xirbi” prevede la soppressione della Stazione di Valledolmo dal nuovo tracciato, tramite la creazione di un tunnel di circa 6 Km, in maniera da rendere il tratto più lineare e, quindi, sicuro per l’alta velocità;

Considerato che:

* la nuova stazione di riferimento per il territorio di Valledolmo sarebbe “Lercara Diramazione” che dista parecchi chilometri dal centro della stessa città di Valledolmo, ingenerando preoccupazione negli utenti pendolari, studenti e lavoratori, che quotidianamente utilizzano il treno come mezzo per spostarsi in sicurezza, oltre al fatto che i principali servizi pubblici sono concentrati nella città capoluogo di provincia con evidenti disagi per l’intera comunità valledolmese;

Ritenuto che:

* la chiusura della Stazione di Valledolmo determinerebbe un aggravamento delle difficoltà nella mobilità in tutta l’area, poiché non esiste neppure una valida alternativa su strada in quanto tutta la zona non è supportata da un asse viario che garantisca una circolazione veicolare adeguata, soprattutto nei mesi invernali;

Tenuto conto che:

* il comprensorio di Valledolmo, centro agricolo dalla forte vocazione produttiva, rappresenta un importante punto di riferimento per eventi culturali e turistici tra i più seguiti in Sicilia quali l’appuntamento fieristico “Le giornate dell’Agricoltura” giunto alla XXIII edizione;

Considerato, infine, che:

* il progresso e l’innovazione tecnologica, quale la realizzazione della nuova linea ferroviaria ad alta velocità Palermo- Catania non debba accrescere il divario tra le aree urbane e quelle rurali, penalizzando e condannando quest’ultime all’isolamento;

Per sapere:

* se alla luce di quanto esposto in premessa, quali azioni intendano porre in essere al fine di garantire il mantenimento della stazione ferroviaria di Valledolmo sulla attuale linea cosiddetta “lenta”, a vantaggio degli utenti tradizionali e dei turisti diretti alla scoperta delle zone rurali interne;
* se non ritengano opportuno instituire un tavolo tecnico di concerto con le Ferrovie dello Stato e le Autorità della comunità di Valledolmo al fine di valutare la possibilità di creare una fermata lungo la tratta veloce che disterebbe circa 1 Km. dalla attuale stazione ed in corrispondenza dell’uscita della nuova galleria in direzione Palermo, dove è già prevista un’area di espansione;
* quali iniziative utili verranno, altresì, intraprese per il miglioramento della rete stradale esistente e la creazione di un nuovo collegamento adiacente la linea ferrata in direzione Palermo al fine di permettere agli utenti di recarsi in maniera agevole presso il nuovo snodo di “Lercara Diramazione” , attualmente difficilmente raggiungibile.

Palermo, 16/05/2023

(Per la presente si chiede risposta urgente)

On. Ismaele La Vardera

On. Cateno De Luca

On. Ludovico Balsamo

On. Salvatore Geraci

On. Alessandro De Leo

On. Giuseppe Lombardo

On. Matteo Sciotto

On. Davide Vasta